

AMBITO TERRITORIALE S/9

CONVENZIONE ex art. 30 n. 267/2000 PER LA GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DEL COSTITUITO AMBITO S/9 DI COMPETENZE E FUNZIONI, PER L'ATTUAZIONE DI POLITICHE IN CAMPO SOCIALE E SOCIO SANITARIO - ANNUALITA' 2019/2021.

L'anno 2020, il giorno 05, del mese di novembre, con la presente convenzione da valersi per ogni effetto di legge

TRA

- Il Comune di Alfano, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Camerota, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Casaletto Spartano, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Caselle in Pittari, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Celle di Bulgheria, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Centola, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Ispani, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Morigerati, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Roccagloriosa, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Rofrano, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di San Giovanni a Piro, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Santa Marina, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Sapri, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Torraca, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Torre Orsaia, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Tortorella, in persona del Sindaco pro tempore;
- Il Comune di Vibonati, in persona del Sindaco pro tempore;

Premesso che:

1. L'art. 131 del D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 112, conferisce alle Regioni, alle province ed agli enti locali funzioni e compiti amministrativi in materia di servizi sociali;
2. Il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stabilisce che *"spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo ed economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia"*;
3. L'art. 19 della legge 328 del 08 Novembre 2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali"*, attribuisce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, svolti a livello locale, concorrendo alla programmazione regionale, in particolare, attraverso la predisposizione dei Piani di Zona all'interno degli ambiti territoriali come stabiliti. Tali funzioni sono esercitate dai Comuni a livello di ambito territoriale adeguato, adottando gli assetti organizzativi più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
4. La Legge Costituzionale n. 3 del 2001 ha modificato il titolo V della Costituzione, attribuendo alle Regioni la potestà legislativa primaria rispetto alla materia socio-assistenziale e ai Comuni le funzioni amministrative in materia di servizi sociali;
5. La Legge Regionale Campania n. 11/2007, come modificata con L.R. 15/2012, che
 - all'art. 7 sancisce che *"I Comuni esercitano in forma associata i compiti e le funzioni amministrative loro attribuite dalla presente Legge, fatto salvo il caso in cui il singolo Comune coincide con l'estensione territoriale dell'Ambito determinato ai sensi dell'art. 19"*;
 - all'art.10 prevede che *"I comuni sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concreto con le ASL, degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale"*;
 - al medesimo art.10 della LR. 11/2007 e s.m.i., al comma 2, stabilisce che per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, nell'ambito delle direttive regionali ed in coerenza con il piano sociale regionale, i Comuni associati in ambiti territoriali, ai sensi dell'art.19 *"adottano, su proposta del Coordinamento Istituzionale di cui all'art.11... (omissis), le forme associative per l'esercizio delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel Piano Sociale di Ambito, ai sensi del d.lsg. 267/2000 e s.m.i."*;
 - all'art. 14, comma 27, DLL. n.78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come recentemente novellato dall'art.19, comma I della Legge 135/2012, individua tra le funzioni fondamentali dei Comuni quella relativa alla *"progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione"*;

Atteso che la Regione Campania con la deliberazione n.320 del 3 luglio 2012:

- ha ridisegnato gli Ambiti Territoriali, sulla scorta del principio di coincidenza con i Distretti Sanitari, rafforzando, ancora di più, l'Ambito come unica dimensione territoriale per l'accesso al sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari, rendendo evidente la necessità di mantenere ferma l'adesione di tutti i Comuni dell'ambito alla gestione associata dei servizi;
- ha istituito, tra gli altri, il nuovo Ambito Territoriale S9, in coincidenza dei Comuni facenti parte del Distretto Sanitario n. 71;

Visto il Piano Sociale della Regione Campania 2019-2021 - Approvazione ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 23 Ottobre 2007, n. 11 – approvato con D.G.R. n. 897 del 28/12/2018;

Tutto ciò premesso, si provvede a stipulare la seguente Convenzione ai sensi dell'Art. 30 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i., considerando che quanto premesso sia parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 1

Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto l'esercizio in forma associata delle competenze e delle funzioni amministrative e la gestione unitaria dei servizi e delle attività previste nel Piano di Zona dei servizi sociali dell'Ambito S/9, ai sensi degli articoli 7 e 10 della Legge Regionale della Campania n.11/2007, come successivamente integrata e modificata dalla Legge Regionale della Campania n.15/2012.

Gli interventi e progetti di competenza del Piano di Zona saranno gestiti in forma associata, con erogazione dei relativi servizi, secondo le modalità consentite dalle norme vigenti in materia e gli specifici indirizzi che saranno assunti dal Coordinamento Istituzionale di Ambito.

Articolo 2

Finalità

- 1) Programmazione e coordinamento degli interventi per il benessere e la salute della comunità territoriale distrettuale, comprensive del programma a livello locale per l'attuazione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (anziani e disabili);
- 2) Esercizio delle correlate competenze e funzioni amministrative attraverso l'Ufficio di Piano rinnovato e comune all'ASL e l'Ufficio Socio Sanitario;
- 3) Ogni altra attività o funzione relativa alla materia trattata, di cui alle vigenti normative nazionali e regionali.



Via Villa Comunale 1 - 84073 Sapri (SA)

Telefono 0973/603255 - Fax 0973/605541

Sito web: www.pianosociales9.it

E-mail: info@pianosociales9.it - Pec: pianosociales9@pec.it

Articolo 3

Durata e recesso

La durata della presente Convenzione è stabilita in anni tre decorrenti dalla data della sua stipula, salvo che gli Enti aderenti decidano, prima della detta scadenza, di porre in essere una diversa forma associativa. Restano pertanto a carico di ogni Ente gli impegni assunti fino alla data di scadenza del presente atto.

Il riordino della composizione degli Ambiti Territoriali Sociali da parte della Regione Campania determinerà il recesso dei Comuni interessati, con immediata operatività, a far data dalla costituzione dei nuovi Ambiti.

Articolo 4

Principi e obiettivi

L'organizzazione in forma associata di cui alla presente Convenzione è improntata ai seguenti principi:

- massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
- preciso rispetto dei termini del procedimento e della carta dei servizi;
- rapida soluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con l'eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari, standardizzazione della modulistica e delle procedure;
- costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, anche mediante l'introduzione della firma elettronica ed a un miglioramento dell'attività di programmazione;
- professionalità ed efficienza del personale da impiegare;
- massima attenzione ai profili di legittimità, legalità e trasparenza afferenti le attività di competenza;
- pari trattamento nei confronti di ogni Ente convenzionato;
- adeguata pubblicità degli atti adottati e delle attività svolte;
- customer satisfaction da valutare attraverso analisi periodiche;
- piena sostenibilità e concreto contenimento dei costi;
- pareggio di bilancio.

L'attuazione del Piano di Zona è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la formazione di sistemi locali di intervento, fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando, in particolare, le risorse locali di solidarietà e di autoaiuto, nonché responsabilizzare i cittadini nella programmazione e verifica dei servizi;
- garantire il diritto dei cittadini alla scelta dei servizi offerti;
- qualificare la spesa, attivando risorse, anche finanziarie, derivanti dalle forme di concertazione;



- prevedere iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori, tese a realizzare progetti di sviluppo dei servizi;
- seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali difficoltà sopraggiunte, con particolare riferimento alla fase esecutiva dei programmi prestabiliti nel Piano di Zona;
- garantire la sollecita risposta alle richieste di informazione, di assistenza e di approfondimento o di valutazione necessarie per il coerente svolgimento degli interventi;
- dare risposte unitarie ai bisogni del territorio, garantendo procedure amministrative coerenti con una gestione uniforme del Piano Sociale di Zona sull'intero territorio dell' Ambito.

Articolo 5

Impegni dei Comuni contraenti

I Comuni sottoscrittori della presente Convenzione delegano l'esercizio di tutte le competenze e le funzioni tecnico – amministrative in materia sociale e socio – sanitaria al Coordinamento Istituzionale che le esercita attraverso il Comune Capofila e l'Ufficio di Piano di Ambito.

L'ufficio di Piano ed il Comune Capofila assolvono alle predette funzioni in conformità agli atti di indirizzo espressi dalla Regione Campania e dal Coordinamento Istituzionale di Ambito.

Articolo 6

Comune Capofila

Il Comune Capofila è individuato dal Coordinamento Istituzionale tra i Comuni facenti parte dell'Ambito S/9.

Con delibera n. 3 del 28/02/2013 il Coordinamento Istituzionale ha individuato, quale Comune Capofila del nuovo Ambito S/9 il Comune di Sapri.

Con delibera assunta in data 25/10/2019 n. 17 il Coordinamento Istituzionale conferma il Comune di Sapri come Capofila dell'Ambito S9 anche per il triennio 2019 2021.

Il Sindaco del Comune Capofila assume la legale rappresentanza dell'Ambito S/9 nei rapporti con i terzi ed in giudizio e si obbliga a dare esecuzione alle decisioni del Coordinamento istituzionale di Ambito.

Il Comune Capofila, attraverso il sindaco, legale rappresentante pro tempore, ha la legale rappresentanza della Convenzione e, dunque, dell'Ambito S/9, con le specifiche competenze che da ciò normativamente derivano.

Il Comune Capofila dovrà costituire, nel proprio bilancio e nel P.E.G., un capitolo dedicato al Fondo Unico di Ambito (FUA), eventualmente articolato per sub-capitoli, nel quale devono confluire tutte le risorse destinate al finanziamento dei servizi sociali e sociosanitari dell'Ambito S/9.

Il Comune Capofila esercita le proprie funzioni attraverso l'Ufficio di Piano.





Via Villa Comunale 1 - 84073 Sapri (SA)

Telefono 0973/603255 - Fax 0973/605541

Sito web: www.pianosociales9.it

E-mail: info@pianosociales9.it-Pec: pianosociales9@pec.it

All'Ufficio di Piano dell'Ambito S/9 è attribuita la funzione di centro di costo e di centro di responsabilità relativi al fondo unico di ambito per l'implementazione del Piano di Zona (art. 23, comma 4, L.R. n.11/2007).

Il Comune Capofila, nell'espletamento delle predette attività, assicura imparzialità e massima attenzione alle esigenze e ai bisogni di tutti i cittadini dei Comuni dell'Ambito.

Esso, altresì, garantisce un rapporto di massimo dialogo e confronto con gli Enti Convenzionati al fine di venire incontro ad ogni loro esigenza e di scongiurare qualsiasi potenziale controversia.

Art. 7

Funzioni residue in capo ai Comuni associati

Restano in capo ai singoli Comuni convenzionati esclusivamente le competenze e le funzioni non previste dal Piano di Zona e non rientranti tra quelle ammissibili ai servizi sociali e socio-sanitari.

I dipendenti dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione, distaccati presso l'Ufficio di Piano svolgono le funzioni loro assegnate dal Responsabile dell'Ufficio.

Articolo 8

Organi

Sono organi della Convenzione:

A) Il Coordinamento Istituzionale di Ambito

Il Coordinamento Istituzionale è costituito dai Sindaci dei Comuni dell'Ambito Territoriale S9 o loro delegati individuati tra Assessori e/o Consiglieri Comunali, dal presidente della Provincia di Salerno o suo delegato e, in materia d'integrazione socio-sanitaria, dai sindaci dei comuni associati, o loro delegati individuati tra Assessori e/o Consiglieri Comunali, dal presidente della Provincia di Salerno, o suo delegato, e dal direttore generale della ASL SA o suo delegato.

Esso è deputato:

- alla funzione di programmazione, indirizzo e controllo della rete integrata di interventi e di servizi sociali e socio-sanitari di ambito;
- è il soggetto promotore e garante dei processi di governance e di sussidiarietà verticale e orizzontale tra gli Enti convenzionati, tra questi e l'Ufficio di Piano, nonché tra l'Ufficio di Piano ed i cittadini utenti.

E' presieduto dal legale rappresentante del Comune Capofila o suo delegato.

Il Coordinamento Istituzionale di Ambito:

- assume le proprie decisioni con atti di deliberazione;
- garantisce stabilità alle progettualità di intervento e consente di analizzare, monitorare e riprogrammare le politiche di ambito realizzando pienamente i fini





Via Villa Comunale 1 - 84073 Sapri (SA)

Telefono 0973/603255 - Fax 0973/605541

Sito web: www.pianosociales9.it

E-mail: info@pianosociales9.it-Pec: pianosociales9@pec.it

istituzionali degli Enti Locali convenzionati e garantendo gli adempimenti connessi al F.N.P.S. (Fondo nazionale politiche sociali), F.N.A. (Fondo nazionale non-autosufficienze) ed a tutti le altre fonti di finanziamento;

- sceglie il Comune Capofila, anche con riferimento ai parametri e alle indicazioni fornite dalla Regione Campania, e si dota di un regolamento per la disciplina del proprio funzionamento;
- approva i documenti di natura programmatica, compresi il piano economico finanziario ed i regolamenti, nonché il rendiconto di gestione predisposti dall'Ufficio di Piano e verifica, la rispondenza dell'attività dell'Ufficio di Piano alle finalità della Convenzione e a quanto previsto nel Piano di Zona e negli altri strumenti di programmazione di Ambito;
- istituisce l'Ufficio di Piano, ne nomina il Coordinatore e regola il funzionamento del medesimo Ufficio ed i rapporti tra il Comune Capofila ed i Comuni associati, nel rispetto delle direttive regionali e della presente forma associativa.

approva, con proprio atto deliberativo il Piano sociale di Zona ed il relativo bilancio, annuale e triennale.

B) L'Ufficio di Piano

L'Ufficio di Piano costituisce la struttura tecnica di gestione per la realizzazione del Piano di Zona. Ha il compito di elaborare e attuare la programmazione secondo gli indirizzi forniti dalla Regione Campania e dal Coordinamento Istituzionale, e di svolgere le funzioni di gestione, amministrazione, monitoraggio e valutazione del Piano Sociale di Zona Territoriale. Esso costituisce, inoltre, l'Ufficio di raccordo con l'Amministrazione Regionale in quanto è allo stesso che vengono generalmente inviate tutte le comunicazioni inerenti il sistema integrato dei Servizi Sociali.

L'Ufficio di Piano ha sede, di norma, nel Comune Capofila. Qualora sia necessario o opportuno ed economicamente sostenibile, può essere istituita una ulteriore sede operativa, o possono essere istituiti sportelli operativi presso uno o più Comuni dell'Ambito.

L'Ufficio di Piano cura i rapporti con l'Amministrazione regionale, l'integrazione fra i servizi dei Comuni e quelli dell'Azienda Sanitaria Locale e supporta gli organismi della partecipazione; a tal fine, individua le modalità attraverso cui favorire la partecipazione del Terzo Settore, fin dalla fase della programmazione, nonché il confronto con le OO.SS..

L'Ufficio di Piano deve operare per la creazione di un sistema stabile, equilibrato e positivo di collaborazione con il soggetto o i soggetti deputati alla gestione ed all'erogazione dei servizi socio-sanitari di Ambito.

L'Ufficio di Piano è il soggetto istituzionalmente competente a provvedere agli accreditamenti necessari alle esigenze dell'Ambito territoriale.

L'Ufficio di Piano, dotato di un proprio regolamento, si avvale di personale competente rispetto alle funzioni da svolgere, individuate prioritariamente tra il personale già in





Via Villa Comunale 1 - 84073 Sapri (SA)

Telefono 0973/603255 - Fax 0973/605541

Sito web: www.pianosociales9.it

E-mail: info@pianosociales9.it - Pec: pianosociales9@pec.it

organico nei Comuni dell'Ambito, oppure reclutato all'esterno secondo le procedure di legge.

Relativamente al funzionamento dell'Ufficio di Piano è necessario prevedere delle modalità di raccordo tra lo stesso e gli uffici comunali al fine di consentire un'analisi comparativa costi/benefici ed assicurare tra gli stessi un adeguato scambio di informazioni.

L'Ufficio di Piano si avvale della seguente dotazione organica:

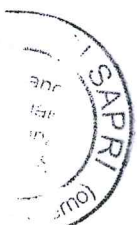
1. un Responsabile, Coordinatore, nominato con delibera del Coordinamento istituzionale, ove disponibile, tra i dipendenti dei Comuni facenti parte dell'Ambito, con incarico almeno triennale rinnovabile, avente funzione apicale e comprovata esperienza nel settore e/o qualora non vi fosse disponibilità e/o adeguata professionalità individuato all'esterno mediante le procedure previste dalle vigenti normative in materia di reclutamento di personale. Ad esso sono attribuite tutte le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del D.Lgs 267/00. Lo stesso non soggiace ad alcun vincolo di subordinazione gerarchica nei confronti di altri funzionari apicali del Comune Capofila;
2. una struttura tecnico-amministrativa dotata del seguente personale minimo:
 - a) n. 1 esperto amministrativo;
 - b) n. 1 esperto in contabilità e in rendicontazione e monitoraggio dei fondi europei;
 - c) n. 2 esperti in programmazione e progettazione sociale e socio-sanitaria;
 - d) n. 1 referente per la comunicazione e il monitoraggio.

Nello specifico, per quanto concerne la funzione di supporto alla programmazione l'Ufficio di Piano svolge:

- analisi del sistema d'offerta dei servizi (localizzazione, funzioni, prestazioni, professioni, costi) presenti nell'Ambito territoriale per valutarne l'appropriatezza e l'eventuale ridefinizione;
- redazione del piano sociale di zona sulla base degli indirizzi programmatici forniti dal coordinamento istituzionale e dell'attività di concertazione svolta;
- monitoraggio della domanda sociale e l'individuazione di eventuali nuovi bisogni, attraverso l'organizzazione di momenti concertativi con i soggetti presenti nel territorio dell'Ambito Territoriale;
- raccordo con il Servizio Sociale Professionale, e il Servizio di Segretariato Sociale laddove esistente;
- programmazione sociosanitaria;
- programmazione delle risorse europee;
- predisposizione di piani di comunicazione sociale;
- aggiornamento in materia di normativa regionale, nazionale, europea anche al fine di intercettare nuove e differenti risorse economiche.

Quanto alla gestione tecnica e amministrativa il suddetto Ufficio si occupa della:

- definizione delle procedure amministrative connesse alla programmazione, gestione, controllo e rendicontazione delle risorse finanziarie;
- definizione delle modalità di individuazione, allocazione delle risorse economiche, strutturali, umane;



- organizzazione e affidamento dei servizi ai soggetti del terzo settore previsti dal Piano Sociale di Zona (definizione di bandi, gare d'appello, procedure per l'autorizzazione e accreditamento, ecc.);
- definizione dei regolamenti d'accesso e di compartecipazione degli utenti;

Per il monitoraggio e la valutazione svolge funzioni di:

- predisposizione di sistemi di monitoraggio e valutazioni dei servizi;
- monitoraggio della qualità offerta ai destinatari dei servizi;
- monitoraggio delle procedure di affidamento dei servizi previsti nel Piano di Zona con particolare attenzione alle caratteristiche dei soggetti a cui affidare, ai criteri di valutazione delle proposte progettuali ed ai vincoli posti nei bandi e negli avvisi per sostenere il rispetto della normativa vigente in materia di contratti di lavoro per tutte le risorse umane impegnate dai soggetti affidatari per la erogazione dei servizi;
- implementazione di sistemi informativi già esistenti per l'elaborazione di dati territoriali locali, provinciali e regionali.

La dotazione del personale dell'Ufficio è effettuata in relazione alle attività programmate dal Piano di Zona e dagli altri piani e programmi previsti da fondi nazionali ed europei, tenuto conto dei compiti e delle funzioni che esso è chiamato a svolgere e nel rispetto dei vincoli di spesa vigenti.

Sulla base del principio di separazione tra attività di indirizzo e controllo e attività gestionale, all'Ufficio di Piano vanno garantite tutte le prerogative istituzionali e tecniche di autonomia gestionale, nel rispetto degli indirizzi dettati dal Coordinamento Istituzionale.

Articolo 9

Risorse economiche - finanziarie

Ai sensi dell'art.52 bis della L.R.n.11/2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 15/2012, i Comuni associati costituiscono il Fondo Unico di Ambito (F.U.A.) per la realizzazione del Piano di Zona attraverso l'istituzione, nel bilancio del Comune Capofila, di uno o più capitoli dedicati, nei quali confluiscono le risorse destinate al finanziamento del sistema locale.

Il Fondo Unico di Ambito (F.U.A.) è costituito da:

- risorse provenienti dal Fondo sociale regionale, dal FNPS, dal FNA;
- risorse comunali;
- fondi Europei a disposizione dell'Ambito S/9, per la realizzazione di interventi che rientrano nel Piano di Zona;
- risorse provenienti da altri soggetti del settore pubblico.

Gli Enti associati assicurano la tenuta della contabilità separata, analitica per centri di costo e responsabilità, tale da consentire analisi comparative dei costi e dei risultati.

Le risorse del F.U.A. non possono essere utilizzate dall'Ente Capofila per altri fini se non quelli previsti dal Piano di Zona e da altri piani e programmi di Ambito.





Via Villa Comunale 1 - 84073 Sapri (SA)
Telefono 0973/603255 - Fax 0973/605541
Sito web: www.pianosociales9.it
E-mail: info@pianosociales9.it - Pec: pianosociales9@pec.it

La misura del contributo finanziario di ciascun Ente associato è fissato in 7,00 euro pro-capite per ogni residente in ognuno dei Comuni dell'Ambito al 31 dicembre dell'anno precedente la programmazione.

Tutte le spese e le risorse finanziarie confluiscono nel F.U.A. e sono gestite contabilmente dall'Ente Capofila attraverso l'Ufficio di Piano.

Il F.U.A., agli effetti delle leggi finanziarie dello Stato e delle norme in materia di "Patto di Stabilità", ricade sui Comuni aderenti alla presente convenzione in quota parte per abitante (si fa riferimento agli abitanti di cui al D.G.R.C. n. 320/2012).

In fase di prima attuazione gli Enti associati si impegnano a stanziare in bilancio la quota di compartecipazione determinata come in precedenza.

A seguito dell'approvazione del Piano di Zona dell'Ambito S/9, ogni Ente associato provvede ad adeguare il proprio bilancio alle scelte di gestione associata e di programmazione effettuate, in modo di garantirne la copertura finanziaria per il triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale 2019-2021.

Nell'ambito del bilancio di previsione dell'Ente Capofila viene creata un'apposita sezione di Piano Esecutivo di Gestione, sia per la parte Entrata che per la parte Spesa, gestita dall'Ufficio di Piano. A tal fine al Coordinatore dell'Ufficio di Piano sono attribuite tutte le funzioni di cui agli art. 107 e 109 del 267/00.

La Regione Campania accrediterà al Fondo Unico di Ambito, collocato nel bilancio del Comune Capofila, delegato a svolgere la funzione contabile relativa all'Ufficio di Piano, tutti i finanziamenti relativi alle funzioni svolte in forma associata di cui alla presente convenzione.

Articolo 10

Rendiconto di gestione

Il Rendiconto annuale del servizio associato è costituito da un documento economico-finanziario riepilogativo desunto dai risultati della gestione annuale. Il Rendiconto viene redatto e sottoposto dall'Ufficio di Piano all'approvazione del Coordinamento di Ambito, unitamente alla relazione illustrativa delle risorse impiegate e dei risultati conseguiti, entro il 31 marzo dell'anno successivo e trasmesso agli Enti sottoscrittori per quanto di competenza.

Articolo 11

Monitoraggio e controlli-indicatori

La gestione associata dell'Ambito S/9 rappresenta modalità di erogazione di funzioni e di servizi che deve procedere verso una costante azione di potenziamento dei medesimi.

La necessità di tenere collegate positivamente le realtà istituzionali dell'Ambito territoriale richiede di verificarne il funzionamento, restituendo un monitoraggio ed un controllo costanti.





Via Villa Comunale 1 - 84073 Sapri (SA)
Telefono 0973/603255 - Fax 0973/605541
Sito web: www.pianosociales9.it
E-mail: info@pianosociales9.it - Pec: pianosociales9@pec.it

La verifica periodica potrà aggiornare, almeno trimestralmente, il Coordinamento Istituzionale di Ambito, sulla base dei seguenti indicatori:

- numero utenti;
- rilevazione dati di efficienza ed efficacia della struttura (costo complessivo del servizio, costo per utente);
- grado di soddisfacimento dell'utenza, da rilevare attraverso somministrazione di questionari. Ulteriori e diversi elementi di monitoraggio potranno essere indicati dal Coordinamento Istituzionale di Ambito.

Articolo 12

Informazioni

L'Ufficio di Piano, nell'ambito delle funzioni delegate, cura la partecipazione consultiva degli utenti, degli Enti e delle Istituzioni, in ordine al funzionamento, a gradimento e alla distribuzione dei servizi sociali sul territorio. A tal fine l'Ufficio di Piano, su specifico mandato del Coordinamento Istituzionale, può predisporre/utilizzare, pubblicazioni periodiche informative e divulgative, relative all'attività istituzionale dell'Ufficio di Piano ed ogni altra attività promossa dall'ufficio stesso e da altri soggetti che intendono veicolare iniziative, proposte e progetti.

Qualora un Ente sottoscrittore le richieda, allo stesso dovranno essere trasmessi, non oltre il termine di giorni 20 dalla ricezione dell'istanza, tutte le deliberazioni e i provvedimenti adottati dall'Ufficio di Piano.

A loro volta, gli Enti sottoscrittori sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Ufficio di Piano e/o al Comune Capofila le deliberazioni e gli atti che, comunque, possono avere attinenza con le attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 13

Controversie e Foro competente

Al Coordinamento Istituzionale è conferito il potere di dirimere, a maggioranza dei componenti assegnati, con l'eventuale ausilio di adeguate professionalità, eventuali controversie che insorgano nell'esecuzione della presente convenzione.

Foro competente per eventuali controversie tra gli Enti costituenti la presente convenzione e/o tra questi e l'Ufficio di Piano o il Comune Capofila è quello di Lagonegro.

Articolo 14

Modifiche alla convenzione

Qualsiasi modifica alla presente convenzione deve essere proposta dal Coordinamento Istituzionale e approvata in maniera conforme e nei modi di legge, da tutti gli Enti associati.

I singoli Enti associati, che intendono ampliare i servizi gestiti con le modalità previste dalla presente convenzione, possono proporlo al Coordinamento Istituzionale, definendo la





Via Villa Comunale 1 - 84073 Sapri (SA)
Telefono 0973/603255 - Fax 0973/605541
Sito web: www.pianosociales9.it
E-mail: info@pianosociales9.it - Pec: pianosociales9@pec.it

tipologia dei servizi ulteriori e le relative risorse che intendono trasferire alla gestione associata.

Il Coordinamento Istituzionale, valutata la proposta, decide in merito, avvalendosi del supporto tecnico dell'Ufficio di Piano.

Articolo 15

Approvazione e pubblicità della presente convenzione

I Sindaci dei Comuni di Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Morigerati, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati, appartenenti all' Ambito Territoriale S/9, approvano con propria deliberazione la presente Convenzione.

Di tale approvazione è data notizia mediante affissione agli Albi Pretori dei Comuni dell'Ambito S/9, mediante comunicazione formale alla Provincia di Salerno e alla Regione Campania.

Articolo 16

Efficacia dell'accordo

La convenzione ha efficacia tra le parti, ed opponibile a terzi, dal momento della sua sottoscrizione.

Articolo 17

Bollo

La presente scrittura privata gode dell'esenzione del bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, art.16, nel testo integrato e modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e D.M. 20 agosto 1992.

Articolo 18

Registro

Per la presente scrittura privata non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi del comma 1) della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

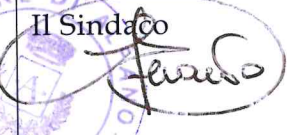
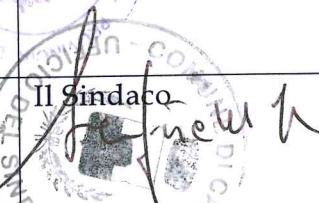
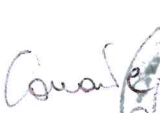
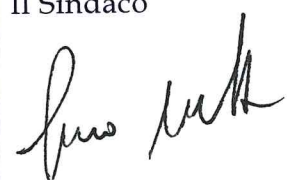
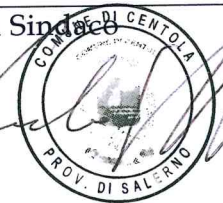
Articolo 19

Disposizioni conclusive

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alla vigente disciplina generale, di cui all'art.30 del D.Lgs. 267/2000, nonché alla normativa vigente e gli specifici regolamenti che saranno adottati dal Coordinamento Istituzionale.

Letto approvato e sottoscritto.



Comune di Alfano	Il Sindaco  	
Comune di Camerota	Il Sindaco  	
Comune di Casaletto Spartano	Il Sindaco  	
Comune di Caselle in Pittari	Il Sindaco  	
Comune di Celle di Bulgheria	Il Sindaco 	
Comune di Centola	Il Sindaco  	
Comune di Ispani	Il Sindaco  	
Comune di Morigerati	Il Sindaco	

Comune di Roccagloriosa

Il Sindaco



Comune di Rofrano

Il Sindaco



Comune di San Giovanni a Piro

Il Sindaco

Avv. Ferdinando Palazzo



Comune di Santa Marina

Il Sindaco



Comune di Sapri

Il Sindaco



Comune di Torraca

Il Sindaco





Via Villa Comunale 1 - 84073 Sapri (SA)
Telefono 0973/603255 - Fax 0973/605541
Sito web: www.pianosociales9.it
E-mail: info@pianosociales9.it-Pec: pianosociales9@pec.it

Comune di Torre Orsaia

Il Sindaco




Comune di Tortorella

Il Sindaco




Comune di Vibonati

Il Sindaco




Sapri, li 05 novembre 2020

Provincia di Salerno

Provincia di Salerno